

OGGETTO - Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2022 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto n. 32328 del 23 settembre 2019 - Colture vegetali, annualità 2019 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 4 novembre 2019 – Approvazione elenco domande di sostegno colture vegetali 2019 ammissibili - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO AI BENEFICIARI DELLA SOTTOMISURA 17.1 DEL PSRN 2014-2022

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO, in particolare, l'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ai sensi del quale l'Autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi per provvedere alla gestione e all'esecuzione degli interventi di sviluppo rurale, pur rimanendo pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni, e provvedendo altresì affinché l'organismo delegato possa disporre di tutte le informazioni e dei dati necessari all'espletamento del proprio incarico;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 recante, tra l'altro, modifiche al Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2022 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, così come risultante dall'ultima modifica approvata con decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021 ed in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”, afferente la Priorità 3 “Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo”;

CONSIDERATO che la citata sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN fornisce un sostegno agli agricoltori attraverso il pagamento di un contributo pubblico a carico del FEASR e del Fondo di Rotazione dell'IGRUE, pari al 70% delle spese sostenute per i premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori causate da avversità atmosferiche, da epizootie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 e ss.mm.ii., relativa al “Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante disposizioni in materia di “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57” ed in particolare l'articolo 33, comma 3;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 441, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 ottobre 2001, n. 381, recante “Disposizioni urgenti concernenti l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano”;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2008, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui è stato approvato il Regolamento del Personale dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 12 e l’articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 che coordina e aggiorna la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. e ii., “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679;

CONSIDERATO che l’AGEA, ai sensi dei D.Lgs.n.165/1999 e n.118/2000, è individuata quale organismo pagatore e, in quanto tale, cura l’erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell’Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell’art. 7, par.1, del regolamento (UE) n.1306/2013;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008, con cui è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agea;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 17 giugno 2014, con cui è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed, in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera h) e 9, comma 2;

VISTA la nota dell’Autorità di gestione del 5 febbraio 2017, n. 3805, con la quale è stato richiesto ad Agea di assicurare una chiara separazione tra le funzioni delegate e le funzioni proprie di Organismo pagatore;

VISTA la nota 12 aprile 2017, n. 32259, con la quale Agea ha garantito la separazione delle funzioni delegate con particolare riferimento alle attività di controllo sulle domande di sostegno rispetto a quelle proprie di Organismo pagatore;

VISTA la Convenzione di delega sottoscritta in data 20 aprile 2018 dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in qualità di Autorità di gestione del PSRN e da AGEA in qualità di Organismo intermedio, registrata dalla Corte dei Conti il 21 giugno 2018, reg. n. 1-566 che disciplina i rapporti relativi all’affidamento delle attività delegate per la sottomisura 17.1 del PSRN 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 4 marzo

2020 al n. 55, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.53 del 24 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 giugno 2020, n.152;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n.9361300, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'11 febbraio 2021 n.35 e che, da ultimo e in attuazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, adegua la struttura organizzativa del ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative competenze;

CONSIDERATO che il sopracitato D.M. 4 dicembre 2020, individua la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

VISTA la deliberazione del Direttore di Agea n. 7 del 16 febbraio 2021 con la quale il dott. Francesco Martinelli, Direttore dell'Area Amministrazione di AGEA, è stato incaricato di svolgere le attività di approvazione delle domande di sostegno ammesse a finanziamento oggetto di delega;

VISTO l'Avviso pubblico – invito a presentare proposte per l'anno 2019 - produzioni vegetali – per la sottomisura 17.1 del PSRN, approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 32328 del 23 settembre 2019, pubblicato sul n. 258 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 4 novembre 2019;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, n.9214615 del 6 ottobre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.281 del 11 novembre 2020 - Sottomisura 17.1 – PSRN 2014-2020 - Produzioni vegetali, con il quale, all'articolo 3 viene disposta un'integrazione della dotazione finanziaria di euro 27.000.000,00 grazie alle risorse residue dalle campagne 2016-2018 e che sulla base di siffatta integrazione, la nuova dotazione finanziaria per la campagna 2019 sottomisura 17.1 del PSRN 2014-2020 è pari ad euro 327.000.000,00, di cui euro 179.850.000,00 a carico del Fondo di Rotazione ex L.183/1987 ed euro 147.150.000,00 a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il decreto n. 30151 del 6 agosto 2019 di approvazione della procedura di calcolo dei parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo per le colture vegetali inclusa l'uva da vino per la campagna assicurativa 2019, registrato alla Corte dei Conti il 2 settembre 2019, reg. n. 1-886;

VISTO il decreto n. 37203 del 22 novembre 2019 con il quale è modificata la procedura di calcolo dei parametri contributivi di cui al decreto 30151 del 6 agosto 2019 e sono approvati i parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo - produzioni vegetali, esclusa l'uva da vino, campagna assicurativa 2019;

VISTA la circolare AGEA del 9 ottobre 2019 – Istruzioni operative n. 56 - Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali – Campagna assicurativa 2019 – Avviso pubblico approvato con decreto del 23 settembre 2019;

VISTO il decreto n. 37204 del 22 novembre 2019, registrato presso la Corte dei Conti il 9 dicembre 2019 al n.1074, che approva la check-list per l'istruttoria dell'ammissibilità delle domande di sostegno - colture 2019 - sottomisura 17.1 del PSRN, presentate ai sensi del citato avviso pubblico 23 settembre 2019;

VISTA la circolare AGEA prot. 61679 del 23 luglio 2018 – Istruzioni operative n. 41 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante;

VISTA la circolare AGEA del 10 agosto 2018 – Istruzioni operative n. 43 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. Istanza di riesame domanda di sostegno;

VISTA la nota dell’Autorità di gestione n. 23983 del 2 agosto 2018, con la quale la stessa Autorità ha espresso il proprio nulla osta a procedere all’approvazione delle domande di sostegno la cui istruttoria ha determinato una riduzione dell’importo richiesto, fatta salva la possibilità per il richiedente di presentare istanza di riesame per l’importo non ammissibile;

CONSIDERATO che RTI E.Y., aggiudicatario della Gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l’affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian) per AGEA – Lotto 4, ha trasmesso nota n. 39950 del 18/05/2022, con cui comunica di aver ricevuto con nota n. S20053.02.1552LET dell’11/05/2022 dal lotto 3 - RTI Leonardo - aggiudicatario della Gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l’affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per AGEA, la documentazione relativa al “Kit” di concessione relativo al Regolamento (UE) n.1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2022 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17_1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto n. 32328 del 23 settembre 2019 - Domande di sostegno - Lotto 7 - annualità 2019 - Produzioni vegetali, e di averne completato le verifiche di completezza e congruenza di competenza;

CONSIDERATO quindi che Agea in qualità di Organismo intermedio, nell’ambito della Convenzione di delega sottoscritta con l’Autorità di gestione in data 20 aprile 2018 sopra citata e sulla base della check-list di cui al decreto 22 novembre 2019, ha provveduto a completare l’istruttoria di n. 1.536 domande di sostegno presentate ai sensi dell’Avviso pubblico di cui al decreto 23 settembre 2019;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della istruttoria già compiuta da AGEA e nelle more della conclusione dell’istruttoria di eventuali e rimanenti domande di sostegno presentate, nulla osta a che, per motivi di economicità nella gestione dell’intero procedimento, possa essere approvato dall’Organismo Intermedio a ciò delegato un ulteriore elenco di domande di sostegno risultate ammissibili;

DISPONE

Art. 1

(Approvazione elenchi di domande di sostegno colture vegetali 2019 ammissibili)

1. Per effetto del presente provvedimento, sulla base dell’esito delle risultanze istruttorie di AGEA, sono approvate n. 1.536 domande di sostegno presentate a fronte dell’avviso pubblico 23 settembre 2019, relativo alle polizze a copertura dei rischi sulle produzioni vegetali – campagna 2019 – di cui alla Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN 2014-2022.
2. L’importo della spesa ammessa è determinato ai sensi dell’articolo 13, lettera c) dell’avviso pubblico di cui al precedente comma 1.
3. L’elenco delle n. 580 domande integralmente ammesse al sostegno è riportato nell’allegato A al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l’importo della spesa ammessa a sostegno nonché l’importo del contributo pubblico concesso. L’importo del

Documento pubblico

contributo pubblico concesso è complessivamente di euro 849.232,57 pari al 70% della spesa ammessa, di cui euro 594.462,79 di quota FEASR.

4. L'elenco delle n. 956 domande parzialmente ammesse al sostegno è riportato nell'allegato B al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di euro 544.466,30, pari al 70% della spesa ammessa, di cui euro 381.126,4 di quota FEASR.

5. Con successivi provvedimenti dell'Organismo intermedio AGEA, potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande di sostegno presentate.

Art. 2

(Comunicazione ai beneficiari)

Attraverso la pubblicazione del presente provvedimento con l'elenco delle domande ammesse al sostegno nel sito internet dell'AGEA, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e attraverso il portale Sian è data comunicazione ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e dell'ammissione al sostegno.

Art. 3

(Presentazione domande di pagamento)

I beneficiari di cui all'art. 2 possono presentare domanda di pagamento all'Organismo pagatore AGEA, sulla base delle modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso pubblico del 23 settembre 2019. Per ciascuna domanda di pagamento l'importo massimo che può essere richiesto corrisponde al contributo pubblico concesso.

Art. 4

(Ulteriori domande di pagamento in seguito a riesame)

1. I beneficiari di domande parzialmente ammesse al sostegno di cui all'allegato B del presente provvedimento, potranno presentare istanza di riesame per l'importo non compreso nel contributo pubblico concesso e potranno essere destinatari di una nuova e diversa ammissione al sostegno con separato provvedimento, nella misura che sarà determinata in sede di riesame. In tal caso i beneficiari medesimi potranno presentare una domanda di pagamento per l'importo eventualmente concesso in esito al riesame, ovvero, in caso sia stata già presentata una domanda di pagamento per l'importo ammesso indicato nell'allegato B per ciascun beneficiario, potranno presentare una ulteriore domanda di pagamento per l'importo eventualmente concesso in esito al riesame.

2. La presentazione dell'istanza di riesame non è condizionata, né pregiudica, la presentazione di una domanda di pagamento dell'importo risultato ammissibile indicato nell'allegato B per ciascun beneficiario.

Art. 5

(Informativa trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali relativo all'attività di cui all'articolo 1 è conforme al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità di Gestione delegante e pubblicato sul sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it), nonché sul sito internet di AGEA (www.agea.gov.it).

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE
Francesco Martinelli